

**SULL'ONERE DELLA PROVA INERENTE ALLE OPERAZIONI
PASSIVE PORTATE IN DETRAZIONE DAL CONTRIBUENTE**

Sentenza del 30.6.2025 n 9046 – Corte di Giustizia Tributaria primo
grado di Roma, Sez. 23

Composizione

Presidente Dott. Guido Cecinelli

Relatore Dott. Ettore Favara

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - 468 DETRAZIONI - IN GENERE

Avviso di accertamento Irpef, Ires, Iva - Operazioni passive in detrazione –

Onere della prova - Individuazione

Massima

L'Amministrazione finanziaria non può basarsi su indizi generici o contestazioni meramente formali per affermare l'inesistenza di operazioni passive portate in detrazione dal contribuente, essendo tenuta a dimostrare in modo analitico e puntuale la mancata esecuzione di tali operazioni ed incombendo sulla stessa l'onere probatorio relativo all'inesistenza in concreto delle operazioni contestate.

Rif. Normativi

D.P.R. n. 633/1972 e D.Lgs n. 446/1997

Conformità

Cass. Sent. n. 6936/2024 e Sent. n. 25998/2023

Anno pubb.

2025